

	Ente COMUNE DI SOLTO COLLINA Provincia di Bergamo	Numero 11	Data 06.05.2014
OGGETTO: ESAME ED APPROVAZIONE RENDICONTO DI GESTIONE PER L' ESERCIZIO FINANZIARIO 2013			

ORIGINALE

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

L'anno **DUEMILAQUATTORDICI** addì **SEI** del mese di **MAGGIO** alle ore **20,00** nella sala delle adunanze, previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, vennero convocati a seduta i componenti il Consiglio Comunale.

All'appello risultano :

MAURIZIO ESTI	Sindaco	PRESENTE
COSTANTINO CONSOLI	Consigliere	PRESENTE
DONATELLA PASINELLI	Consigliere	PRESENTE
GIAN FRANCO DANESI	Consigliere	PRESENTE
LAURA CAPOFERRI	Consigliere	PRESENTE
PIERANTONIO SPELGATTI	Consigliere	PRESENTE
IVAN GATTI	Consigliere	PRESENTE

Assistite il Segretario Comunale **D.SSA FAZIO MARIA G.** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti il **DOTT. MAURIZIO ESTI** nella sua qualità di **SINDACO**, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato:

Il Sindaco-Presidente dà lettura dell'oggetto posto al n. 3 dell'ordine del giorno: "Esame ed approvazione rendiconto di gestione per l'esercizio finanziario 2013" e relaziona ai sigg. consiglieri come segue:

In questa sede il Consiglio Comunale è chiamato ad approvare il rendiconto della gestione relativo all'esercizio finanziario 2013.

Compito del massimo organo politico del Comune è quello sia di certificare la regolarità tecnica dell'operato (per fare ciò si avvale sia della relazione del revisore dei conti, sia degli altri dati forniti ai vari consiglieri), che commentare le risultanze politiche dell'azione di governo della Giunta e dell'Amministrazione.

Il rendiconto dell'esercizio 2013, con il Bilancio di previsione, risulta essere il documento più importante della vita amministrativa del comune con il quale l'Amministrazione dimostra di aver operato scelte corrette anche da un punto di vista tecnico-contabile.

La resa del conto, che nella sua espressione contabile espone il risultato finanziario della gestione svolta, risponde a molteplici funzioni fra i quali:

- fornire la dimostrazione della correttezza giuridico formale che ha presieduto allo svolgimento dell'attività esercitata durante l'anno finanziario;

- dimostrare i risultati ottenuti in ordine agli obiettivi stabiliti per l'anno di riferimento.

Lo schema del rendiconto risulta approvato con apposito atto deliberativo della Giunta Comunale n. 16 del 13 marzo 2014 ed è stato sottoposto al Revisore dei Conti che ha espresso parere favorevole sullo stesso. Successivamente il rendiconto è stato messo a disposizione dei consiglieri comunali a partire dal 31/03/2014 nel rispetto dei termini previsti dal regolamento di contabilità. Il rendiconto dell'esercizio finanziario 2013 chiude complessivamente con un avanzo di amministrazione di circa €. 41.119,56, di cui vincolato al finanziamento delle spese di investimento per € 14.868,53 e fondi non vincolati per € 26.251,03. Per valutare la natura del suddetto avanzo è opportuno procedere ad una prima disaggregazione dell'avanzo stesso nelle sue tre macro-componenti principali (gest. corrente, gest. capitale, gestione residui e avanzo anno precedente non applicato). Estrapolare i risultati delle singole gestioni mette in luce il peso di ciascuna di esse in rapporto al risultato finale conseguito. La gestione di competenza 2013 (corrente e in conto capitale) si è ottenuto un risultato complessivo di circa € - 24.285,94, tenendo conto del fatto che è stato applicato l'avanzo di amministrazione degli anni precedenti. Il risultato di amministrazione è alimentato da economie in parte corrente derivanti da un' oculata gestione delle spese da parte degli uffici. Altro dato che mi preme mettere in evidenza è che una parte dell'avanzo di amministrazione 2012 è stato applicato al bilancio 2013, €. 35.770,71, per la manutenzione straordinaria degli immobili comunali e asfalti stradali. La gestione corrente ha mantenuto l'equilibrio economico nell'arco di tutto il periodo nonostante i pesanti tagli imposti dalla legislazione statale; non si è reso necessario il ricorso ad anticipazioni di cassa né in sede di verifica dello stato di attuazione dei programmi e dalla salvaguardia del mantenimento degli equilibri generali di bilanci né in seguito sono emerse passività fuori bilancio. Mi corre l'obbligo di evidenziare che per l'esercizio 2013 purtroppo, non siamo in grado di rispettare il patto di stabilità. Le motivazioni che hanno portato allo sfioramento del patto sono indipendenti dalla nostra volontà in quanto non si è realizzata l'entrata in conto capitale che avevamo previsto per l'alienazione dell'immobile, che come tutti i consiglieri sanno non è stato venduto e la gara è andata deserta. Si è provveduto a pagare i residui in conto capitale dell'anno precedente relativi a fatture improcrastinabili in forza delle normative vigenti. Inoltre mi sembra doveroso ricordare ai consiglieri che il Comune di Solto Collina è la prima volta nell'anno 2013 che affronta l'applicazione del patto di stabilità interno, norme nuove di difficile comprensione soprattutto per comuni di piccole dimensioni come il nostro che si sono dovute cimentare improvvisamente in norme astruse e poco comprensibili. In conclusione, rimando tutti ad un attenta lettura della relazione del Revisore dei conti che ha dato parere favorevole all'approvazione del rendiconto così come oggi presentato al consiglio comunale e ed ha confermato il mancato rispetto del patto di stabilità per l'esercizio 2013.

Chiesta e ottenuta la parola il consigliere del gruppo di minoranza Gatti Ivan

Il quale da lettura di un documento contenente la propria dichiarazione di voto che consegna al Segretario affinché venga allegato al verbale.

Il Sindaco-Presidente dichiara quanto segue: ho ascoltato la dichiarazione di voto del Consigliere di minoranza Gatti e replico ribadendo quanto ho già detto nella mia introduzione,

lo sfioramento del patto è dovuto a motivi indipendenti dalla nostra volontà, così come ho già avuto modo di comunicare anche alla stampa locale. Inoltre mi preme chiarire al consigliere che l'aumento delle spese correnti per l'anno 2013, che viene da lui evidenziato nella dichiarazione di voto è dovuto essenzialmente alla contabilizzazione dell'importo del fondo di solidarietà per € 230.000,00 che prima non era inserito; mentre chiarisco che l'avanzo di amministrazione di € 41.000,00 così come evidenziato dal consigliere è stato da questa maggioranza utilizzato quasi interamente per finalizzare opere di manutenzione straordinaria assolutamente necessarie ed indispensabili come il : rifacimento del tetto del Comune che se non si interveniva rischiava di crollare perché la precedente amministrazione non aveva mai provveduto ad alcun tipo di manutenzione, sistemazione dell'impianto di riscaldamento della biblioteca che se non si interveniva non si poteva rendere utilizzabile la biblioteca per l'utenza, anche perché nel nostro paese il freddo è rigido, sistemazione portale cimitero che anche questo era assolutamente fatiscente e necessitava di manutenzione urgente. Come si può ben vedere questa maggioranza i soldi dell'avanzo non li ha sprecati ma li ha utilizzati per mettere apposto cose che già potevano essere sistemate anche prima e comunque sono stati spesi per la cittadinanza.

Chiesta e ottenuta la parola il consigliere del gruppo di minoranza Gatti Ivan dichiara quanto segue: ho ascoltato quanto da Lei dichiarato e devo ricordarLe che io ho fatto il Sindaco per due anni e quando ho composto la mia lista ho cercato di comporla inserendo persone con specifiche competenze. Quando Lei ha fatto la sua lista, doveva ben sapere che amministrare un Comune e fare il Sindaco non è solo presenziare alle feste e organizzare manifestazioni, bisogna avere anche le competenze per ben amministrare. Io nel periodo in cui ho fatto il Sindaco ho anche beccato due denunce. Il conto consuntivo presentato da questa maggioranza è a mio parere fatto male ed è pieno di pasticciate. Mi auguro per Lei e per la sua maggioranza ma soprattutto per il bene del paese che mi stà a cuore che veramente non verranno applicare le sanzioni.

Chiesta e ottenuta la parola il consigliere del gruppo di minoranza Spelgatti Pierantonio dichiara quanto segue: sulla questione dello sfioramento del patto da parte della maggioranza, anche io ho chiesto spiegazioni e finalmente abbiamo capito cos'è successo. Ho ascoltato quanto dichiarato dal Sindaco ma questa volta annuncio il voto contrario sulla proposta del rendiconto.

DOPO di ché;

IL CONSIGLIO COMUNALE

UDITA la relazione del Sindaco-Presidente, così come sopra riportata;

UDITI gli interventi dei Consiglieri Comunali così come sopra riportati;

UDITA la dichiarazione di voto contrario del consigliere di minoranza Gatti Ivan, contenuta nel documento allegato alla presente deliberazione come parte integrale e sostanziale di essa;

UDITA, altresì, la dichiarazione di voto contrario del consigliere di minoranza Spelgatti Pierantonio, così come sopra riportata;

RICHIAMATI:

- le disposizioni di cui al Titolo VI "Rilevazione e dimostrazione dei risultati di gestione" del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267;
- le disposizioni di cui all'art. 16 "Rendiconto" del vigente Regolamento di contabilità;

VISTI E RICHIAMATI i seguenti atti:

- deliberazione di Consiglio Comunale n. 14 del 01.07.2013, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2013, il bilancio pluriennale triennio 2013/2015 e la correlata relazione previsionale e programmatica;
- deliberazione di Consiglio Comunale n. 36 del 30/11/2013, esecutiva ai sensi di legge, con la quale si è provveduto all'esame ed approvazione di assestamento al bilancio di previsione;
- determinazione del Responsabile del Servizio Economico-Finanziario n. 32 del 17.02.2014, con la quale si è provveduto al riaccertamento dei residui attivi e passivi – esercizio finanziario 2013;
- deliberazione di Consiglio Comunale n. 21 del 19.09.2013, esecutiva ai sensi di legge, con la quale si è provveduto alla verifica dello stato di attuazione dei programmi ed alla ricognizione degli equilibri finanziari del bilancio di previsione esercizio finanziario 2013;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 5 del 07.05.2013, esecutiva ai sensi di legge, avente ad oggetto: *"Esame ed approvazione del Rendiconto di gestione per l'esercizio finanziario 2012"*;;

RICHIAMATO altresì il D.Lgs. 12.04.2006 n. 170 "Ricognizione dei principi fondamentali in materia di armonizzazione dei bilanci pubblici, a norma dell'articolo 1 della L. 5 giugno 2003 n. 131", con particolare riferimento al Capo III "Principi per l'armonizzazione dei bilanci degli enti locali";

DATO ATTO che il Tesoriere e gli altri Agenti Contabili hanno regolarmente chiuso la propria gestione contabile entro il 31.12.2013 ed hanno reso il contro entro i termini previsti dagli artt. 226 e 233 del D.Lgs. n. 267/2000, così come modificati dall'art. 2 quater, comma 6, del D.L. n. 154/2008;

VISTA E RICHIAMATA la deliberazione di Giunta Comunale n. 16 del 13.03.2014, esecutiva ai sensi di legge, con la quale sono stati approvati lo schema di rendiconto di gestione per l'esercizio finanziario 2013 e lo schema della relazione finale di gestione;

VISTO l'art. 16, comma 26 del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138 che testualmente recita: *"le spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo degli enti locali sono elencate, per ciascun anno, in apposito prospetto allegato al rendiconto di cui all'articolo 227 del citato testo unico di cui al decreto legislativo n. 267 del 2000. Tale prospetto è trasmesso alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti ed è pubblicato, entro dieci giorni dall'approvazione del rendiconto, nel sito internet dell'ente locale..."*;

VISTO l'art. 6, comma 4 del D.L. 95/2012 che testualmente recita: *"A decorrere dall'esercizio finanziario 2012, i Comuni e le Province allegano al rendiconto della gestione una nota informativa contenente la verifica dei crediti e debiti reciproci tra l'Ente e le società partecipate. La predetta nota, asseverata dai rispettivi organi di revisione, evidenzia analiticamente eventuali discordanze e ne fornisce la motivazione; in tal caso il Comune o la Provincia adottano senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie"*;

VISTI:

- il conto del bilancio, predisposto in ottemperanza alle disposizioni contenute all'art. 228 del D.Lgs. n. 267/2000, previo espletamento delle operazioni di riaccertamento dei residui attivi e passivi a cura del Responsabile del Servizio Economico-Finanziario;
- il conto del patrimonio, predisposto in ottemperanza alle disposizioni contenute all'art. 230 del D.Lgs. n. 267/2000;
- la relazione finale di gestione, predisposta dall'organo esecutivo in ottemperanza alle disposizioni contenute negli artt. 151, comma 6 e 231 del D.Lgs. n. 267/2000;
- la relazione dell'organo di revisione economico-finanziaria, predisposta in ottemperanza alle disposizioni contenute nell'art. 239 del D.Lgs. n. 267/2000;
- gli altri allegati al rendiconto di gestione per l'esercizio finanziario 2013, obbligatori ai sensi dell'art. 227, comma 5, del D.Lgs. n. 267/2000;

DATO ATTO che tutta la documentazione relativa al rendiconto di gestione per l'esercizio finanziario 2012, ottemperando al disposto normativo dell'art. 227 del D.Lgs. n. 267/2000, è stata messa a disposizione di tutti i Consiglieri Comunali a decorrere dal giorno 31/03/2014 (nota protocollo n. 1397 del 31/03/2014);

RICHIAMATO il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 23.12.2009 avente ad oggetto: *"Superamento della rilevazione trimestrale di cassa e modalità di pubblicazione dei dati SIOPE nei rendiconti o bilanci di esercizio delle Amministrazioni Pubbliche"*;

VISTO in particolare l'art. 2, comma 1, del suindicato Decreto che testualmente recita: *"Gli Enti soggetti alla rilevazione di cui all'art. 28 della Legge 27 dicembre 2002, n. 289, allegano, a seconda del tipo di contabilità cui sono tenuti, al rendiconto o al bilancio di esercizio relativi agli anni 2010 e successivi, i prospetti delle entrate e delle uscite dei dati SIOPE del mese di dicembre contenenti i valori cumulati dell'anno di riferimento e la relativa situazione delle disponibilità liquide"*;

PREDISPOSTI i prospetti riepilogativi della gestione di cassa del Comune di Solto Collina articolati per codici gestionali SIOPE;

DATO ATTO per l'anno 2013 non risulta rispettato il Patto di Stabilità così come emerge nella certificazione trasmessa alla Corte dei Conti in data 31 marzo 2014;

RITENUTO opportuno procedere all'approvazione del rendiconto di gestione 2013 e di tutti i relativi allegati;

VISTO l'art. 151 del D.Lgs. n. 267/2000;

VISTO il parere favorevole espresso dal Responsabile del Servizio Economico-Finanziario, Zana Giancarlo, in ordine alla regolarità tecnica e contabile dell'atto, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del T.U.E.L.;

CON voti favorevoli n. 5 , contrari n.2 (Gatti e Spelgatti), astenuti n. (0), espressi per alzata di mano da n. 7 Consiglieri presenti e votanti;

D E L I B E R A

1) **di approvare**, con tutti gli allegati, il rendiconto di gestione relativo all'esercizio finanziario 2013 nelle risultanze finali di seguito riportate:

CONTO DEL BILANCIO	
Fondo di cassa al 01.01.2013	Euro 151.160,19
Riscossioni complessive	Euro 1.928.449,03
Pagamenti complessivi	Euro 1.940.091,73
Fondo di cassa al 31.12.2013	Euro 139.517,49
Residui attivi al 31.12.2013	Euro 250.204,38
Residui passivi al 31.12.2013	Euro 348.602,31
Avanzo di amministrazione 2013	Euro 41.119,56
di cui:	
Fondi vincolati	Euro //
Fondi per finanziamento spese in conto capitale	Euro 14.868,53
Fondi non vincolati	Euro 26.251,03

CONTO DEL PATRIMONIO	
Patrimonio netto al 01.01.2013	Euro 5.420.012,17
Risultato economico dell'esercizio 2013	Euro 381.878,67
Patrimonio netto al 31.12.2013	Euro 5.801.890,84

2) **di accertare**, conseguentemente, per l'esercizio finanziario 2013, ai sensi dell'art. 186 del D.Lgs. n. 267/2000, un avanzo di amministrazione di complessivi Euro **41.119,56** composta da:

- fondi vincolati Euro //
- fondi per finanziamento spese in conto capitale Euro 14.868,53
- fondi non vincolati Euro 26.251,03

3) di **prendere atto** dell'avvenuta operazione di riaccertamento dei residui attivi e passivi, a cura del Responsabile del Servizio Economico-Finanziario, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto o in parte dei residui medesimi, come da determinazione n. 32 del 17.02.2014;

4) **di approvare:**

- i conti resi dal Tesoriere e dagli Agenti Contabili interni, rilevando che non sussistono rilievi in ordine ai medesimi e che gli stessi concordano con le scritture contabili dell'Ente;
- i prospetti delle entrate e delle uscite dei dati SIOPE per l'anno 2013, di cui all'art. 2 del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 23.12.2009 che, per effetto di detta normativa, costituiscono allegato obbligatorio al rendiconto di gestione in argomento;

5) **di dare atto:**

- che nel corso dell'esercizio finanziario 2013 non sono stati riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio;
- che il Comune di Solto Collina non rientra, in base ai parametri fissati dal D.M. del 24.09.2009, tra gli Enti che versano in condizioni strutturalmente deficitarie e, pertanto, non è assoggettato al regime previsto dall'art. 243 del D.Lgs. n. 267/2000;

6) **DI DARE ATTO** che il Comune di Solto Collina non ha rispettato il Patto di Stabilità Interno per l'anno 2013;

7) **DI PRENDERE ATTO** della relazione dell'organo di revisione economico-finanziaria che conferma il mancato rispetto del Patto di Stabilità;

8) **di disporre** il deposito del conto per 30 giorni presso la Segreteria Comunale, dandone notizia al pubblico mediante avviso affisso all'Albo Pretorio, affinché ogni cittadino possa prenderne visione e presentare eventuali reclami ed osservazioni, in ossequio del Regolamento di contabilità.

9) **DI TRASMETTERE** copia della presente deliberazione al Tesoriere comunale ed agli agenti contabili interni.

Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

RAVVISATA l'urgenza di dare immediata attuazione al presente provvedimento;

VISTO l'art. 134, comma 4 del D.Lgs 267/2000 (T.U.E.L.);

CON voti favorevoli n. 5 , contrari n.2 (Gatti e Spelgatti), astenuti n. (0), espressi per alzata di mano da n. 7 Consiglieri presenti e votanti;

DELIBERA

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile.

OGGETTO: PARERI AI SENSI DELL'ART. 49 I COMMA DEL D.LGS. 18 AGOSTO 2000 N. 267

ESAME ED APPROVAZIONE RENDICONTO DI GESTIONE PER L' ESERCIZIO FINANZIARIO 2013

Il sottoscritto, nella sua qualità di Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art. 49 I comma del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267

ESPRIME

- ☐ PARERE Favorevole in ordine alla Regolarità tecnica e contabile della deliberazione suindicata.

Addì, 06.05.2014

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
GIANCARLO ZANA



GRUPPO DI RAPPRESENTANZA COMUNALE "VIVA SOLTO"
CONSIGLIO COMUNALE DI SOLTO COLLINA



OGGETTO: DICHIARAZIONE DI VOTO

la Giunta Comunale con delibera n° 16 del 13/03/2014 ha approvato il conto consuntivo e la relazione illustrativa che questa sera vengono sottoposti all'approvazione dell'intero Consiglio Comunale.

Nella relazione illustrativa sono contenute una serie di attestazioni palesemente inesatte se non addirittura fuorvianti. Eccone alcune a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- 1) a pag 5 della relazione la Giunta sostiene "di aver posto in essere attente politiche di razionalizzazione delle spese...". Il Revisore dei conti a pag 10 presenta il trend storico delle spese dal quale si evidenzia che dal 2011 al 2013 le sole spese correnti sono passate da 1,096,037,86 euro a 1,422,766,25.
- 2) sempre a pag. 5 della relazione la Giunta sostiene di chiudere l'esercizio con un avanzo di amministrazione di euro 41,119,56 e ritiene ciò un sintomo di buona salute economica. Il Revisore dei Conti a pag. 8 evidenzia che mentre nel 2011 il risultato di competenza generava un avanzo di 105.903,04 euro , nel 2013 questa Giunta chiude con un disavanzo di competenza di **-60.051,65 euro**. È stato pertanto consumato l'avanzo prodotto negli esercizi precedenti dell'amministrazione da me presieduta.
- 3) A pag. 8 della relazione la Giunta sottolinea per il 2013 il sostanziale raggiungimento degli interventi programmati sia nelle attività di gestione corrente sia degli investimenti e sempre a pag.8 " l'anno 2013 chiude con un avanzo complessivo di 41.119,56 euro...." ciò significa in linguaggio corrente ... che la gestione ha prodotto risorse frutto delle economie messe in atto!!! **FALSO!** L'avanzo non è frutto della gestione del 2013 ma di quelle precedenti e quindi nel 2013 si è consumato e non si è prodotto nulla . Ma passiamo al raggiungimento degli interventi programmati su investimenti. Nel Piano delle Opere Pubbliche per l'anno 2013 approvato con delibera di Giunta n° 52 del 11/10/2012 si prevedeva la realizzazione di 2 sole opere: a) creazione spazi polo scolastico per 100.000 euro e b) ampliamento Cimitero di Esmate per altri 100.000 euro. Nessuna delle due opere è stata inserita nel bilancio di previsione 2013 e ovviamente men che meno realizzata. Zero sul versante degli investimenti.

Questa Giunta ha respinto in sede di approvazione del bilancio di previsione 2013 un emendamento di " VIVA SOLTO" nel quale si dimostrava come poter evitare l'aumento dell'aliquota sulla seconde case per favorire il turismo (obiettivo che parrebbe essere condiviso da "Rinnovamento per Solto") e quindi ha:

- 1) aumentato l'aliquota IMU nell'anno 2013 sulle seconde case
- 2) aumentato la Tares per tutti i cittadini: essa passa da 142.000 a **190.000 euro** , comprensiva del costo dell'adeguamento della Piazzola Ecologica non ancora realizzato
- 3) aumentato la retta della mensa scolastica
- 4) ha tolto la gratuità del trasporto scolastico per gli alunni

Complessivamente ha inasprito il prelievo sui cittadini e non ha realizzato alcuna opera pubblica.

Ciò che di fatto sono aumentate sono le spese correnti!! Sono aumentate così tanto da aver sfondato il Patto di Stabilità (pag 11 della relazione del Revisore dei Conti).

Non ci sono giustificazioni per l'inadeguatezza di questa amministrazione.

Leggende metropolitane che vogliono attribuire la responsabilità alla Segretaria perchè troppo poco

presente o al fatto di aver restituito allo Stato quota parte dei trasferimenti ottenuti in eccedenza , non trovano sostegno poichè il Comune di Solto Collina nel 2013 ha ricevuto dallo Stato 266.092,75 euro (capitolo 1030131 + capitolo 2010140+2010130) e ne ha resi 230.087,00 (capitolo 1010380).

Ora il comune di Solto Collina dovrà versare allo Stato 72.030,70 euro per aver sfondato il Patto di stabilità.

Di fatto il tanto sbandierato risparmio sui compensi non percepiti degli Amministratori è stato totalmente vanificato dalle " pasticciate" con costi aggiuntivi che questa Amministrazione ha ad oggi causato.

Come se non bastasse le sanzioni derivate dalla inefficienza di questa Amministrazione saranno aggravate da :

- 1) nel 2014 le spese correnti impegnate non potranno superare l'importo annuale medio dell'ultimo triennio (1.126.281,08 euro)
- 2) divieto di stipulare contratti con consulenti esterni che si configurino elusivi del divieto di aumentare le spese di personale
- 3) senza considerare inoltre che le "pasticciate" comporterebbero l'abbattimento del compenso degli Amministratori non più per generosità ma per sanzione per incapacità.

Tutto ciò premesso lo scrivente Gatti Ivan , in rappresentanza del gruppo "Viva Solto" non può che sottolineare il proprio disappunto votando contro l'approvazione del Conto Consuntivo 2013 e nel contempo invita i Consiglieri Comunali tutti presenti in aula, a dissociarsi dalla gestione di questa Giunta.

Distinti saluti



Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue

IL SINDACO
DOTT. ESTI MAURIZIO

IL SEGRETARIO COMUNALE
D.SSA MARIA G. FAZIO



[Handwritten signature of D.SSA MARIA G. FAZIO]

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è stata pubblicata all'albo on-line dell'Ente il giorno *03.06.2014* e vi rimarrà pubblicata per quindici giorni consecutivi ai sensi dell'art.124, D.Lgs.n.267/2000.



Solto Collina, lì *03.06.2014*

IL SEGRETARIO COMUNALE
D.SSA MARIA G. FAZIO

[Handwritten signature of D.SSA MARIA G. FAZIO]

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva:

Ai sensi del 4° comma (dichiarata immediatamente eseguibile) dell'art. 134 T.U.E.L.

Solto Collina lì



IL SEGRETARIO COMUNALE

DSA MARIA G. FAZIO